

News & Wine



Brunello 2017 by Vinous

Eric Guido, responsabile per l'Italia di Vinous - influente pubblicazione enoica fondata dal critico Antonio Galloni - promuove l'annata 2017 di Brunello di Montalcino. "C'è un carattere territoriale - spiega - che si può trovare da un posto all'altro. Troviamo vini armoniosi e seducenti, con sufficiente acidità per mantenere la freschezza. Non avranno una lunghissima durata, ma saranno interessanti e piacevoli nei prossimi cinque o sette anni. Poi ci sono i migliori, i vini di produttori che, attraverso una combinazione di terroir e competenza, hanno creato alcune delle espressioni più belle che abbia mai visto a Montalcino".



Agenda

Trescone, libri e teatro

Stasera al Chiostro di Sant'Agostino (ore 19) si discute davanti a un aperitivo del futuro del Ballo del Trescone. Il 18 dicembre al Palazzo Comunale Storico (ore 16) presentazione del libro di Alessandro Faneschi "Montalcino, 1553. Cronaca di un assedio" (Roma, Albatros 2020) e intervento di Stefano Cinelli Colombini su "Le monete della Repubblica di Siena ritirata in Montalcino". Al termine, aperitivo all'Enoteca Bistrot del Tempio del Brunello. Il 19 dicembre al Teatro degli Astruzzi (ore 17) spettacolo per bambini del Teatro dei Fondi "La principessa e il drago".

Soci@l

Libertas Montalcino

Il 18 dicembre (ore 17) agli impianti sportivi della Libertas Montalcino torna il tradizionale appuntamento di fine anno (all'aperto) dove scambiarsi gli auguri e passare qualche momento spensierato in compagnia con l'estrazione della lotteria e la premiazione del torneo sociale di tennis. Non mancherà, ovviamente, un brindisi finale. Un momento di ritrovo per fare il punto e prepararsi al 2022.



IMMOBILIARE
DA 30 ANNI
IN
VAL D'ORCIA

Cultura & Paesaggi

Tartufo, storico bis Unesco per Montalcino

Una giornata storica per Montalcino. "La Cerca e cavatura del Tartufo in Italia, conoscenze e pratiche tradizionali" è entrata ufficialmente nella Lista del Patrimonio Immateriale Unesco. Mancava solo l'ultimo step superato stamattina con la riunione del Comitato Intergovernativo. Non ci sono state sorprese, come anticipato da Montalcinonews.com due giorni fa, e adesso il territorio di Montalcino può festeggiare un riconoscimento straordinario, il secondo da parte dell'Unesco: dopo quello della Valdorcia il cui paesaggio è patrimonio Unesco dal 2004, oggi arriva quello legato al tartufo. Un percorso, quello della candidatura, iniziato nel lontano 2013 e concluso nel migliore dei modi. Grandi meriti per l'obiettivo raggiunto va dato all'Associazione Città del Tartufo che ha sede operativa a San Giovanni d'Asso, la patria del Tartufo Bianco delle Crete Senesi. "Tutto è andato bene - commenta il presidente Michele Boscagli che ha seguito dal Ministero a Roma il verdetto finale - la tensione si tagliava a fette ma adesso siamo felicissimi, abbiamo ottenuto l'unanimità del riconoscimento". Grande soddisfazione anche da parte del sindaco di Montalcino, Silvio Franceschelli: "Questo riconoscimento, fortemente voluto dalle Città del Tartufo è la dimostrazione che la biodiversità si può integrare in una agricoltura pregiata come la nostra. Montalcino, le Crete Senesi ed il territorio della provincia di Siena sono centrali per questo riconoscimento. Montalcino ha oltre 150 riserve vocate alla raccolta del tartufo bianco e la modalità della "cavatura e la gestione delle aree vocate" sono fondamentali per mantenere viva questa pregiata attività che si sviluppa solamente dove c'è equilibrio tra natura, l'ambiente e l'uomo col suo lavoro: un equilibrio molto delicato da mantenere. Per questo è importante che le normative nazionali e regionali tengano conto di questo aspetto legato alla Cavatura, alla coltivazione ed alla gestione di un bene che oggi assume il rango di patrimonio dell'Umanità".

Uomini & Terra

"La Stella" continua a brillare

Una storia di intraprendenza, di coraggio, di amore per il territorio. La tipografica "La Stella", fondata nel 1895 da Carlo Augusto Padelletti Zumpt, stava per chiudere i battenti. I due gestori, Fabio e Roberto Machetti, non ce la facevano più. Non è scomparsa grazie a due giovani, Luigi Vitozzi, 35 anni, di Massa Marittima, e Evghenia Toniuzzi (per tutti Eugenia), 33, originaria della Russia e montalcinese d'adozione. "Una roba da pazzi, a pensarci ora", ricorda Luigi. "Il 6 marzo 2020 la firma del preliminare, pochi giorni dopo scoppia la pandemia. Ma Luigi e Eugenia vanno avanti, rilevano l'attività, rinnovano il parco macchine, ristrutturano l'interno. E i clienti apprezzano, sia per la bontà del lavoro che per aver proseguito un'attività fondamentale. "In futuro si potrebbe aprire un e-commerce - dice Eugenia - ma facciamo un passo per volta".



BAGOGA
GROTTA DI SANTA CATERINA

LAGERLA

Storia & Attualità

Spuntone, si va verso la progettazione definitiva

È il progetto più ambizioso di Montalcino, su cui il sindaco Silvio Franceschelli si è speso tantissimo e non a caso ha posto come una delle condizioni per ricandidarsi nel 2022, quando scadrà il suo mandato da primo cittadino (scioglierà le riserve tra Natale e la Befana). Parliamo della riqualificazione dello Spuntone, un piano da 15-18 milioni di euro che cambierà la viabilità e la vita della città del Brunello. Sorgeranno nuove scuole (dal nido alle medie), un parcheggio con 300 posti auto, un parco, un sentiero sotto le mura. Di recente è arrivato il via libera della Regione alla conferma di pianificazione, entro fine anno sarà affidato l'incarico per la progettazione definitiva al gruppo di architetti coordinato da Giacomo Massoni (vincitore del concorso nell'ottobre 2020). È il penultimo step: poi toccherà al piano esecutivo per l'inizio dei lavori, dopo il reperimento delle risorse finanziarie. Una data cruciale è l'8 febbraio 2022. "Quel giorno scadono i termini per i finanziamenti statali alle scuole - dice Franceschelli alla MontalcinoNews - si tratta della prima tranche dei fondi del Pnrr. Siamo fiduciosi di presentare in tempo la richiesta per partecipare".

